

Bollettino Info Help Desk Italia-Europa



N. 3 MARZO 2013

Le nostre rubriche

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	20
ALTRI FINANZIAMENTI	25
SITI INTERNET	30

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

network
enterprise europe



Camera di Commercio
Ravenna

**Programma IEE II- "Intelligent Energy Europe"
Invito a presentare proposte 2013**

**OGGETTO e
OBIETTIVI**

Il programma "IEE II" è volto ad assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi, attraverso azioni finalizzate a:

- promuovere l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
- migliorare le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica;
- sostenere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

I settori compatibili al programma sono:

- Energia e trasporti (STEER);
- Fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER);
- Efficienza energetica e uso razionale delle risorse energetiche (SAVE);
- Iniziative riguardanti vari settori specifici di SAVE, ALTENER e STEER o relative ad alcune priorità dell'UE.

E' supportata la realizzazione di **progetti** relativi alle aree prioritarie 2013 di seguito elencate:

SAVE: Efficienza energetica (bilancio indicativo: 15,6 milioni di euro).

- servizi di efficienza energetica e obblighi di efficienza energetica;
- consumatori e prodotti;
- aziende.

ALTENER: Fonti di energia nuove e rinnovabili (bilancio indicativo: 12,6 milioni di euro).

- energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (RES-e);
- bioenergy;
- iniziative per il coinvolgimento dei consumatori nelle energie rinnovabili;
- riscaldamento e raffreddamento da fonti energetiche rinnovabili.

STEER: Energia nei trasporti (bilancio indicativo: 9,6 milioni di euro).

- veicoli puliti e a basso consumo energetico;
- consumo energetico nei trasporti.

Iniziative integrate al bilancio indicativo di 27,2 milioni di euro

- Build up skills - Sustainable Building Workforce – iniziativa per la formazione e qualificazione nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili - Pillar II;
- efficienza energetica e uso di energie rinnovabili negli edifici;
- mobilitazione di investimenti locali per l'energia (MLEI);
- leadership locale dell'energia.

BENEFICIARI

Possono inoltrare richiesta di partecipazione le **persone giuridiche, pubbliche o private**, aventi sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE, in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e in Croazia, con la possibilità di firmare una convenzione di sovvenzione anche con soggetti giuridici con sede in Paesi Terzi, purché tali Paesi abbiano già compiuto i passaggi fondamentali per entrare nel Programma "Energia Intelligente per l'Europa". Il Programma EIE è aperto anche alla partecipazione del Centro comune di ricerca della Commissione europea e alle organizzazioni internazionali, in questo secondo caso sempre alle condizioni sopra citate. Le domande devono essere presentate da un **gruppo di almeno tre soggetti giuridici indipendenti, ciascuno con sede in un paese diverso**.

FINANZIAMENTO

Lo stanziamento massimo disponibile è pari a **65.000.000 di Euro**.

Il tasso di co-finanziamento da parte dell'Unione europea è del **75% delle spese ammissibili**.

**PER ULTERIORI
INFORMAZIONI**

IEE National Contact Points

[Mr. Marcello Capra](#)

Ministry of Economic Development

Phone: +39.06.4705.3550, Fax: +39.06.4705.3803

Documentazione:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

SCADENZA

8 maggio 2013

FONTE

Sito ufficiale del Programma europeo IEE – Intelligent Energy Europe

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

**Ambiente – Eco Innovation 2013
prossima apertura di bandi**

**OGGETTO e
OBIETTIVI**

È di prossima apertura il bando 2013 del programma Eco-Innovation. Eco-Innovation promuove la diffusione sul mercato di tecnologie e/o processi eco-innovativi tramite il sostegno a progetti pilota e di prima applicazione commerciale.

In particolare, fornisce sostegno a: tecniche, tecnologie, prodotti, processi e servizi sostenibili, replicabili, a livello comunitario, e che, in modo sinergico, riducano l'impatto ambientale e contribuiscano a un utilizzo minore e più efficiente delle risorse naturali, compresa l'energia.

L'Autorità responsabile dell'attuazione del Programma Executive Agency for Competitiveness & Innovation (EACI) aveva indicato nel bando relativo all'anno 2012 le seguenti priorità:

- materiali di riciclo,
- edilizia sostenibile,
- prodotti alimentari,
- acqua,
- green economy.

BENEFICIARI

Questa call è aperta a tutte le persone giuridiche con sede nei Paesi elegibili, ma la priorità viene data alle Piccole Medie Imprese.

FINANZIAMENTO

In via di definizione (si può ipotizzare un contributo fino al 50% delle spese ritenute ammissibili).

**PER ULTERIORI
INFORMAZIONI**

Punto di contatto nazionale:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
Direzione Generale Sviluppo Sostenibile, Clima ed Energia

ecoinnovazione@minambiente.it

Benedetta Dell'Anno tel +39 06 57228129

Alessandro Negrin tel + 39 06 57228119

APERTURA BANDI

Si prevede la pubblicazione di una call per la prima metà di maggio 2013

FONTE

Commissione Europea: <http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/getting-funds/application-packs/>

Invito a presentare proposte - EACEA/10/13 - Programma Gioventù in azione - Azione 3.2 - Gioventù nel mondo: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea

OGGETTO	Bando nell'ambito dell'Azione 3.2 del programma "Gioventù in Azione" (Gioventù nel mondo: Cooperazione con Paesi diversi dai Paesi limitrofi all'UE).
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la mobilità dei giovani e degli operatori giovanili, nonché l'occupabilità dei giovani; - promuovere l'empowerment dei giovani e la loro partecipazione attiva; - potenziare le capacità delle organizzazioni e delle strutture giovanili al fine di contribuire allo sviluppo della società civile; - promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze e buone prassi nel settore della gioventù e dell'istruzione informale; - contribuire allo sviluppo delle politiche giovanili, del lavoro nel settore della gioventù e del volontariato; - sviluppare partenariati e reti sostenibili fra organizzazioni giovanili.
AZIONI	<p>Progetti che promuovono la cooperazione nel settore della gioventù tra i cd. Paesi del programma e i cd. Paesi partner diversi dai Paesi limitrofi all'UE, così come indicati qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paesi del programma: 27 Stati UE, Paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), Croazia, Turchia. • Paesi partner: <ul style="list-style-type: none"> - America Latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela. - Africa: Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo (Brazzaville), Costa d'Avorio, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea equatoriale, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Repubblica di Guinea, Ruanda, São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Sudan, Sud Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe. - Caraibi: Antigua and Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Giamaica, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago. - Pacifico: Isole Cook, Timor Est, Fiji, Kiribati, Isole Marshall, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomone, Tonga, Tuvalu, Vanuatu. - Asia: Afghanistan, Bangladesh, Cambogia, Cina (compresi Hong Kong e Macao), India, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Laos, Malesia, Nepal, Filippine, Singapore, Thailandia, Uzbekistan, Vietnam, Yemen. - Paesi industrializzati: USA, Canada, Australia, Brunei, Repubblica di Corea, Giappone, Nuova Zelanda. <p>Sarà data preferenza a progetti che riflettono maggiormente le seguenti priorità del programma "Gioventù":</p> <p>Priorità permanenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione dei giovani; - la diversità culturale; - la cittadinanza europea; - il coinvolgimento di giovani con minori opportunità. <p>Priorità annuali - 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione sulla cittadinanza dell'UE e i diritti ad essa inerenti; - crescita inclusiva; - creatività, spirito imprenditoriale e occupabilità; - promozione di comportamenti salutari.

ATTIVITÀ POSSIBILI	<p>Attività ammissibili (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> - manifestazioni su vasta scala, seminari e conferenze rivolti ai giovani; - attività intese a favorire il dialogo politico nel settore della gioventù; - attività che promuovono lo sviluppo di partenariati e reti; - campagne di informazione e sensibilizzazione organizzate da e per i giovani; - capacity building e formazione per gli operatori socio-educativi, le organizzazioni giovanili e i soggetti moltiplicatori; - jobshadowing (formazione tramite osservazione diretta in situazioni di lavoro) e mobilità a lungo termine per gli operatori socio-educativi.
BENEFICIARI	<p>Organizzazioni senza scopo di lucro quali ONG, enti pubblici a livello regionale o locale e consigli giovanili nazionali.</p> <p>Possano essere proponenti di progetto unicamente organizzazioni che siano legalmente costituite da almeno 2 anni in uno dei cd. Paesi del programma.</p> <p>Le organizzazioni dei cd. Paesi partner possono essere, invece, solo partner di progetto ma non proponenti.</p> <p>I progetti devono coinvolgere almeno 4 partner (incluso il proponente di progetto) di 4 differenti Paesi, vale a dire 2 Paesi del programma, di cui almeno 1 sia Stato UE, e 2 Paesi partner.</p>
FINANZIAMENTO	<p>Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di € 100.000.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura - EACEA</p> <p>E-mail: eacea-p6@ec.europa.eu;</p> <p>Indirizzo web: http://europa.eu/agencies/executive_agencies/eacea/index_it.htm</p>
SCADENZA	14/05/2013
FONTE	Sito: http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_3_2_en.php

Inviti a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013)

OGGETTO E BENEFICIARI

Bando 2013 relativo al programma CIP – ITC PSP, per il sostegno alla politica in materia di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nel quadro del programma per la promozione della competitività e dell'innovazione (CIP).

L'obiettivo è stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un'ampia adozione e un miglior uso delle TIC da parte dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese, e in particolare delle PMI.

Potenziali beneficiari sono persone giuridiche pubbliche o private.

AZIONI

Il bando finanzia progetti pilota e reti riguardanti i seguenti temi:

TEMA 1. CLOUD PER I SERVIZI PUBBLICI E CITTÀ INTELLIGENTI

1.1. Cloud per i servizi pubblici

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati più progetti.

Budget: 18 milioni di eur.

1.2. Mobilità intelligente sostenibile

Aree chiave:

1.2.a. Progetti pilota basati sull'“Interoperable fare management” (IFM) per la mobilità sostenibile

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati 2/3 progetti

Budget: 6 milioni di eur.

1.2.b. Progetti pilota relativi a sistemi cooperativi per la mobilità sostenibile delle merci

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati 2/3 progetti

Budget: 6,5 milioni di eur

1.2.c. Preparare il terreno per gli appalti pubblici relativi a soluzioni innovative sui sistemi di trasporto cooperativi intelligenti

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 1 milione di eur

1.3. Preparare appalti pubblici per soluzioni innovative dedicate a centri elaborazione dati efficienti dal punto di vista delle risorse per città intelligenti

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete

Budget: 1 milioni di eur.

Budget complessivo del tema 1: 32,5 milioni di euro

TEMA 2. CONTENUTI DIGITALI, DATI APERTI E CREATIVITÀ

2.1. Europea e creatività

2.1.a. Arricchire e sviluppare i contenuti di Europea

Strumento di attuazione: Reti di buone prassi. Saranno finanziate una o più reti

Budget: 5 milioni di eur.

2.1.b. Promuovere l'utilizzo di Europea da parte delle industrie creative

Strumento di attuazione: Reti di buone prassi. Saranno finanziate una o più reti

Budget: 7 milioni di eur.

2.1.c. Coordinamento di Europea

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete

Budget: 4 milioni di eur.

2.2. Dati aperti

2.2.a. Sperimentazioni sui dati aperti e sviluppo dell'innovazione sulle informazioni geografiche

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati più progetti

Budget: 7 milioni di eur.

2.2.b. Standard per i dati aperti

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 1 milione di eur

2.3. TIC per l'eLearning

2.3.a. Progetti pilota e illustrazione delle eccellenze nelle TIC per l'apprendimento per tutti

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 5 milioni di eur.

2.3.b. Organizzazione di competizioni su giochi educativi (rivolti

all'apprendimento della matematica, al miglioramento delle competenze per le TIC, all'adozione di stili di vita corretti..)

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 1 milione di eur.

2.4. Tecnologie per contenuti digitali per un internet migliore per i bambini

2.4.a. Tecnologie relative a contenuti digitali per l'identificazione delle vittime

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 2 milioni di eur.

2.4.b. Interoperabilità della classificazione dei contenuti e degli schemi di classificazione

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 1 milione di eur.

2.5. Servizi di archiviazione elettronica

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 3 milioni di eur.

Budget complessivo del tema 2: 36 milioni di euro

TEMA 3. TIC PER LA SALUTE, L'INVECCHIAMENTO IN BUONA SALUTE E L'INCLUSIONE

3.1. Preparare una diffusione su larga scala di servizi mirati a sostegno dell'invecchiamento attivo e in buona salute

3.1.a. Programmi di telemedicina per la gestione dei disturbi mentali

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo A. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 7 milioni di eur.

3.1.b. Ampliare la disponibilità di assistenza integrate

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati più progetti

Budget: 7 milioni di eur.

3.2. Sostenere appalti pubblici per soluzioni innovative (PPI) in materia di eHealth, invecchiamento attivo e in buona salute e vita assistita

3.2.a. eHealth

Strumento di attuazione: Progetti pilota PPI. Saranno finanziati 1 o più progetti

Budget: 5 milioni di eur.

3.2.b. Invecchiamento attivo e in buona salute e vita assistita

Strumento di attuazione: Progetti pilota PPI. Saranno finanziati 1 o più progetti

Budget: 5 milioni di eur.

3.3. Networking per la salute, l'invecchiamento attivo e l'inclusione

3.3.a. Innovazione per città, edifici e ambienti a misura di anziano

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 1 milione di eur.

3.3.b. Valutazione dell'impatto dei benefici realizzabili attraverso gli strumenti e i servizi innovativi per la eHealth e sensibilizzazione su di essi

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 500.000 eur.

3.3.c. Sostenibilità in tutta Europa dell'infrastruttura e governance collaborativa

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 1 milione di eur.

3.3.d. Linee guida cliniche operative per i servizi di eHealth

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.

Budget: 500.000 eur.

3.4. Mobilità/navigazione assistita per utenti anziani o con problemi

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto

Budget: 2 milioni di eur.

3.5. Soluzioni bio-fotoniche per la diagnosi, il monitoraggio e la cura delle malattie

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati 3/4 progetti

Budget: 10 milioni di eur.

Budget complessivo per il tema 3: 39 milioni di euro

TEMA 4: SERVIZI ELETTRONICI SICURI

4.1. Protezione dei siti web dagli attacchi

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto
Budget: 2,5 milioni di eur.

4.2. Sicurezza per le infrastrutture in rete

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto
Budget: 2 milioni di eur.

4.3. Segnalazione sicura ed affidabile dei virus e dei sospetti crimini informatici

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Sarà finanziato 1 progetto
Budget: 2,5 milioni di eur.

Budget complessivo per il tema 4: 7 milioni di euro

TEMA 5. OBIETTIVI APERTI PER L'INNOVAZIONE E ALTRE AZIONI

5.1. Obiettivi aperti per l'innovazione

Strumento di attuazione: Progetti pilota tipo B. Saranno finanziati più progetti
Budget: 10 milioni di eur.

5.2. Sostegno a un'avanzata CSR (responsabilità sociale d'impresa) nel settore delle TIC

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.
Budget: 200.000 eur.

5.3. Sostegno alla grande coalizione per il lavoro nelle TIC

Strumento di attuazione: Reti tematiche. Sarà finanziata 1 rete.
Budget: 1 milione di eur.

Budget complessivo per il tema 5: 11,2 milioni di euro

Caratteristiche degli strumenti di attuazione:

Progetti pilota di tipo A

Si basano su iniziative realizzate negli Stati Membri (o Paesi terzi partecipanti), a livello nazionale, regionale o locale e si concentrano sull'implementazione e la dimostrazione dell'interoperabilità di un servizio già operativo (ovvero in una fase avanzata di verifica regionale/nazionale). Il loro principale risultato dovrebbe essere l'individuazione di soluzioni innovative aperte e interoperabili basate su specifiche comuni concordate fra i partecipanti. Un progetto di questo tipo deve riunire almeno **6 amministrazioni nazionali competenti** o un organismo giuridico designato ad agire per loro conto da parte di almeno 6 Stati partecipanti e deve coinvolgere tutte le competenze necessarie alla realizzazione del progetto. La composizione media del consorzio è di 6-10 amministrazioni.

La durata può arrivare a 36 mesi, dei quali 12 dedicati alla fase pilota operativa.

Progetti pilota di tipo B

Progetti che stimolano l'assorbimento di prodotti/servizi innovativi basati sulle TIC e lo sfruttamento dei contenuti digitali e mirano all'attuazione di servizi innovativi basati sulle TIC indirizzati a bisogni dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese. L'accento è posto sullo sviluppo dell'innovazione nei servizi. Il risultato del progetto deve essere un servizio pilota operativo in grado di dimostrare un significativo impatto potenziale. Ci si attende che i servizi in oggetto siano implementati in diversi Stati membri/Paesi partecipanti.

Un progetto di questo tipo deve riunire **almeno 4 partecipanti di 4 Stati diversi**. Inoltre il consorzio proponente deve comprendere tutti gli attori chiave necessari nella catena del valore per l'installazione del servizio (es. provider di servizi e contenuti, imprese, comprese le PMI, organizzazioni rappresentative degli organizzatori finali, ecc.).

La durata può variare da 24 a 36 mesi.

Reti tematiche

Forniscono agli attori chiave un forum per sperimentare scambi di esperienze e creazione di consenso. Riguardano un tema comune e riuniscono tutti gli attori chiave che se ne occupano al fine di individuare nuovi modi di implementazione di soluzioni basate sulle TIC. Possono stimolare gruppi di lavoro, workshop e scambi di buone prassi con l'obiettivo di creare le condizioni necessarie e il consenso su piani d'azione, standard e specifiche che possano assicurare un'ampia, futura replicazione e la contemporanea introduzione di soluzioni innovative. Possono anche contribuire ad identificare aree potenziali per futuri nuovi progetti pilota e preparare future partnership.

La durata del finanziamento per una rete va da 18 ai 36 mesi e ci si aspetta che la rete continui ad operare anche dopo il termine del finanziamento comunitario.

La proposta progettuale per una rete dovrebbe riunire un minimo di **7 organismi indipendenti di 7 diversi Stati** partecipanti al programma e comprendere tutti gli attori chiave necessari a raggiungere gli obiettivi della rete. La rete dovrebbe essere aperta e favorire l'entrata di nuovi membri.

Reti di buone prassi

Promuovono l'adozione di standard e specifiche per le biblioteche digitali europee, al fine di renderle più accessibili e fruibili combinando le funzioni di creazione di consenso e sensibilizzazione proprie della rete tematica con l'implementazione in grande scala in un contesto reale di una o più specifiche concrete o standard da parte dei suoi membri. Questa tipologia di progetti è applicabile solo alle biblioteche digitali.

La proposta di progetto dovrebbe comprendere un minimo di **7 organismi indipendenti di 7 diversi Stati** partecipanti al programma e comprendere tutti gli attori chiave necessari a raggiungere gli obiettivi della rete.

Appalti pubblici pilota (PPI) per soluzioni innovative

Sostengono gli appalti pubblici considerati driver per la diffusione di soluzioni innovative. Il loro obiettivo è di accelerare l'assorbimento di tali soluzioni aiutando gruppi transnazionali che acquistano tramite appalti a superare la frammentazione della domanda di soluzioni TIC innovative e a condividere i rischi e i costi dell'agire da pioniere nell'adozione di soluzioni innovative. Questi progetti prevedono due fasi: la fase di preparazione dell'appalto riguardante le soluzioni innovative e la fase dell'implementazione, riguardante l'appalto vero e proprio, congiunto o coordinato, per le suddette soluzioni innovative.

La durata indicativa di questi progetti è di 36 mesi.

La proposta progettuale dovrebbe essere presentata da gruppi di acquirenti, appaltanti pubblici e (possibilmente) privati nella misura di almeno **3 organismi indipendenti di 3 diversi Stati** partecipanti al programma (almeno 2 pubblici).

FINANZIAMENTO

Progetti pilota tipo A: il contributo può coprire fino al **50%** dei costi ammissibili, per un importo medio compreso fra 5 e 10 milioni di euro (o il massimo budget previsto per la linea d'azione).

Progetti pilota tipo B: il contributo può coprire fino al **50%** dei costi ammissibili, per un importo medio compreso fra 2 e 4 milioni di euro (se non diversamente specificato).

Reti tematiche: beneficiano di somme forfettarie; il contributo tipico ammonta a **300.000/500.000 eur** per rete, se non diversamente specificato.

Reti di buone prassi: il contributo può coprire fino all'**80%** dei costi diretti di implementazione della rete, per un importo compreso fra **3 e 5 milioni di eur**.

Appalti pubblici pilota per soluzioni innovative (PPI): il contributo può coprire fino al **20%** del costo totale dell'appalto congiunto/coordinato e un massimo del 100% dei costi di coordinamento; complessivamente i costi del coordinamento possono rappresentare fino al **30%** dei costi complessivi del progetto, per un massimo di 1 milione di euro.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Commissione Europea:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP:efp7_SESSION_ID=B1HnRTRZWxdNCr6GtJ9pqJMBwj0fvMr9SH4nJnW7G12t5FLzphbp!799037642?callIdentifier=CIP-ICT-PSP-2013-7&specificProgram=ICT-PSP

National Contact Point:

APRE-Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
P.zza G. Marconi, 25
00144 Rome
Tel. +39-06-591.1817
Fax. +39-06-591.1908
URL: www.apre.it
Dott.sa Daniela MERCURIO
Dott. Iacopo DE ANGELIS

SCADENZA

14/05/2013

FONTE

European Commission, Research & Innovation, Participant Portal:
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home>. G.U. UE del 21/12/2012:
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:396:0020:0020:IT:PDF>

**SILVER - Invecchiamento attivo:
bando per soluzioni pre-commerciali basate sulla robotica**

OGGETTO ed OBIETTIVO	<p>Il progetto SILVER (Supporting Independent LiVing for the Elderly through Robotics) finanziato dall'UE cerca nuove modalità innovative per l'acquisto di servizi pubblici sanitari, attraverso appalti pre-commerciali (PCP) per ottenere una corrispondenza ottimale tra R&S e le esigenze degli acquirenti.</p> <p>L'obiettivo è quello di trovare nuove tecnologie a supporto delle capacità delle persone anziane di continuare a vivere in modo indipendente a casa. Il PCP (PCP - Pre-Commercial Procurement) internazionale è aperto dal 1 marzo. L'invito è aperto a tutti i membri dell'UE e dei paesi associati. Le offerte saranno valutate secondo i medesimi criteri, indipendentemente dal paese di origine o la dimensione. In questo PCP il Technology Strategy Board (UK) svolge le funzioni di Autorità di gestione per conto e in nome del gruppo transfrontaliero delle autorità aggiudicatrici SILVER.</p>
AZIONI	<p>Lo sviluppo di soluzioni pre commerciali (PCP - Pre-Commercial Procurement) si articola in tre fasi:</p> <p>fase 1, progettazione – studi di fattibilità per le tecnologie e le proposte selezionate, fase 2, prototipazione – sviluppo dei progetti più interessanti, fino alla realizzazione di prototipi fase 3, fase pilota – verifica e comparazione dei prototipi prodotti su piccola scala, e dei servizi progettati, in situazioni di vita comune</p>
FINANZIAMENTO	<p>fase 1 - durata di 6-10 mesi - parteciperanno 8 imprese, con progetti per l'importo massimo di 40000,00 euro ciascuno fase 2 - durata di 12 mesi - parteciperanno 4 imprese, con progetti dell'importo massimo di 720000,00 euro ciascuno fase 3 - durata di 12 mesi - parteciperanno 2 imprese, con progetti di sperimentazione dell'importo massimo di 1080000,00 euro ciascuno.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Coordinatore: Dott. Stephen Browning Technology Strategy Board +44 1793 442700 stephen.browning@tsb.gov.uk www.silverpcp.eu</p>
SCADENZA	12/06/2013
FONTE	http://www.silverpcp.eu/call-for-tender/

LIFE+
Invito a presentare proposte 2013

OGGETTO

Bando 2013 relativo al programma LIFE+, lo strumento comunitario volto a contribuire alla conservazione della natura e della biodiversità, alla formulazione e all'attuazione della politica e della legislazione comunitarie in materia ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO

LIFE+ Natura e Biodiversità:

Contribuire all'attuazione della politica e della normativa comunitaria in materia di natura e di biodiversità.

LIFE+ Politica e governance ambientali:

Contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione ambientale, compresa l'integrazione delle tematiche ambientali nelle altre politiche e più in particolare:

- contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di approcci tecnologie, metodi e strumenti strategici innovativi;
- contribuire a consolidare la base delle conoscenze per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione ambientale;
- sostenere la progettazione e all'attuazione di approcci per il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e di fattori, pressioni e risposte che hanno un impatto su di esso;
- facilitare l'attuazione della politica ambientale dell'UE, con particolare riguardo alla sua attuazione a livello locale e regionale.

LIFE+ Informazione e comunicazione:

Assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, compresa la prevenzione degli incendi boschivi; sostenere misure di accompagnamento quali azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione (compresa la formazione sulla prevenzione degli incendi boschivi).

AZIONI

Il bando riguarda tutte e tre le componenti del programma:

- *Natura e Biodiversità*
- *Politica e Governance ambientali*
- *Informazione e Comunicazione*

1. Natura e Biodiversità

NATURA: progetti di migliori pratiche e progetti di dimostrazione che contribuiscano all'implementazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli selvatici.

Temi prioritari:

- progetti per la conservazione diretta di habitat e specie incluse nelle direttive Habitat e Uccelli in particolare, miranti a sostenere la gestione e il ripristino di siti Natura 2000. Interventi ex-situ sono possibili se giustificati.
- progetti per il miglioramento della coerenza ecologica e della connettività della rete NATURA 2000
- progetti tesi all'identificazione, designazione e preparazione dei piani di gestione per i nuovi siti marini della rete Natura 2000 nelle acque territoriali o off-shore e/o all'ampliamento dei siti marini esistenti
- progetti per il sostegno e/o l'ulteriore sviluppo della sorveglianza dello stato di conservazione degli habitat e delle specie derivanti dall'art. 11 della direttiva Habitat
- progetti per il controllo e l'eradicazione delle specie invasive aliene che colpiscono sia la rete Natura 2000 sia specie coperte dalle direttive Habitat e Uccelli
- progetti per lo sviluppo di programmi nazionali/regionali di gestione e di ripristino di Natura 2000

BIODIVERSITA': progetti di dimostrazione e progetti innovativi che contribuiscano all'implementazione della Strategia UE per la biodiversità fino al 2020.

Temi prioritari:

- progetti indirizzati a specie minacciate non incluse negli allegati della direttiva Habitat ma classificate come "in pericolo" o peggio nelle Liste Rosse Europee o nella Lista Rossa IUCN per le specie non contemplate nelle liste rosse europee
- progetti per l'attuazione di piani di gestione dei bacini idrografici o volti a realizzare misure in zone marine, per garantirne il buono stato ambientale (con focus sulla biodiversità)
- progetti che sperimentano misure di gestione della pesca in linea con quanto richiesto dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino; misure tecniche per ridurre la cattura di

- specie non commercializzabili (con focus sulla biodiversità)
- progetti che riguardano la conservazione e il miglioramento dei servizi che gli ecosistemi forniscono alla società e contribuiscono alla realizzazione delle infrastrutture verdi e alla Strategia e al relativo piano d'azione per il Danubio
 - progetti rivolti alla biodiversità e al suolo
 - progetti che riguardano le minacce poste da specie aliene invasive e nello specifico: (1) prevenendo l'introduzione di specie aliene invasive, in particolare affrontando le vie di introduzione involontaria, (2) stabilendo un sistema di allarme precoce e di risposta rapida e (3) sradicando o controllando le specie invasive aliene già stabilite.

N.B. Le proposte progettuali devono riguardare o la sezione Natura o la sezione Biodiversità: non è possibile una miscela fra le due.

2. Politica e Governance ambientali

All'interno di questa componente saranno finanziati progetti di dimostrazione e progetti innovativi in linea con lo spirito della strategia di Göteborg, in particolare quelli che contribuiscono al processo di Lisbona e a Europa 2020.

I progetti devono rientrare in una o più delle aree prioritarie del programma. Le proposte progettuali dovrebbero condurre all'individuazione di tecnologie/approcci, metodi o processi ambientali promettenti e all'individuazione degli ostacoli al loro sviluppo, al fine di trovare le soluzioni per superarli.

Aree prioritarie:

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- acque: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un buono stato ecologico nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque),
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente,
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,
- sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi,
- ambiente e salute: sviluppare la base di informazioni per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010)
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare politiche elaborate per garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, la prevenzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti,
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base ampia e concisa per le informazioni pertinenti ai fini della definizione e dell'attuazione delle politiche sulle foreste in relazione ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e loro funzione protettiva (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,
- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP),
- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali. Migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

All'interno di ogni tema la Commissione ha previsto un elenco indicativo (molto articolato) di azioni possibili.

3. Informazione e Comunicazione

All'interno di questa componente saranno finanziate 2 categorie di progetti:

- azioni di comunicazione e campagne di sensibilizzazione in materia ambientale sui temi oggetto delle altre due azioni) collegate all'attuazione/aggiornamento/sviluppo della politica e della normativa ambientale europea,
- progetti per la prevenzione degli incendi boschivi nell'UE (in particolare attraverso iniziative di formazione per gli agenti coinvolti nella prevenzione degli incendi boschivi e campagne di sensibilizzazione destinate alle popolazioni colpite da incendi).

Temi prioritari:

Natura e Biodiversità

- lancio di campagne pubbliche nazionali per promuovere Natura 2000,
- sviluppo di competenze per i responsabili dei siti Natura 2000
- attuazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat, con particolare rilievo per i modi in cui si effettua la valutazione di impatto,
- attività tese a fermare la perdita di biodiversità,
- promozione delle "infrastrutture verdi" attraverso una migliore spiegazione ai cittadini di che cosa siano,
- integrare le preoccupazioni per la biodiversità e per i servizi ecosistemici nelle altre politiche settoriali, spiegando i benefici (anche finanziari) e fornendo soluzioni per gruppi di attori chiave compresi i decisori politici, le imprese, le autorità locali, regionali o nazionali, dove non è stato fatto prima, con concrete applicazioni dell'approccio dei servizi ecosistemici per la durata della vita del progetto,
- comunicazione e sensibilizzazione sulla corretta integrazione dei fondi per la biodiversità e la natura all'interno dei programmi finanziari 2014-2020, perché possano dar vita ad azioni di assistenza tecnica per le autorità impegnate a mettere in piedi i loro programmi operativi in materia.

Efficienza delle risorse

- produzione e consumo sostenibili
- risorse naturali e rifiuti, per sviluppare e attuare strategie mirate a garantire la gestione e l'uso sostenibile delle risorse e dei rifiuti
- campagne di sensibilizzazione sulla scarsità dell'acqua e sull'efficienza del suo uso, specialmente negli Stati membri che hanno problemi in questo ambito

Cambiamento climatico

- sensibilizzazione del pubblico sui cambiamenti climatici e sulle loro conseguenze, in particolare nei 12 nuovi Stati membri
- foreste e cambiamenti climatici

Altri

- raccolta e trasferimento attivo ai principali attori interessati, che possono utilemente implementarle, delle tecniche utilizzate e dei risultati e delle esperienze apprese da un significativo numero di progetti LIFE precedenti su un particolare tema/habitat/specie (ad esempio: fiumi, aree paludose, pipistrelli),
- progetti sulla protezione dell'ambiente marino, su temi contenuti nella direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino,
- miglioramento delle conoscenze e aumento della consapevolezza sull'importanza del suolo e della sua biodiversità, delle sue principali funzioni ecologiche, come dell'uso sostenibile dei terreni,
- sensibilizzazione ed istruzione sull'esposizione dei cittadini agli inquinanti atmosferici attraverso valutazioni comparative in diverse grandi città dell'UE,
- rumore ambientale
- diffusione mirata e a largo raggio di migliori pratiche (comprese quelle sviluppate all'interno di precedenti progetti LIFE).

Priorità ITALIA: Dal momento che anche per quest'ultimo anno l'Italia ha optato per la selezione di priorità annuali nazionali, per tutte le componenti saranno considerate PRIORITARIE le proposte progettuali in linea con le priorità strategiche nazionali 2013 selezionate dal Ministero dell'Ambiente.

BENEFICIARI

Enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni private senza scopo di lucro, comprese le ONG.

FINANZIAMENTO	<p>In generale le sovvenzioni possono coprire fino al 50% delle spese ammissibili. Eccezionalmente, esclusivamente per i progetti Natura e Biodiversità, può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento del 75% delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive Uccelli selvatici e Habitat.</p> <p>Non sono stabiliti valori minimi per i progetti, tuttavia la Commissione considera prioritari progetti ampi e ambiziosi e sottolinea che storicamente la media delle sovvenzioni ha superato il valore di 1 milione di EUR (e i progetti dell'asse Informazione e comunicazione hanno spesso un budget più ridotto).</p> <p>Se un ente pubblico partecipa a un progetto in qualità di proponente o di partner associato il suo contributo al progetto deve superare almeno del 2% la somma dei costi salariali del personale impegnato nel progetto.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Ministero dell'Ambiente - Direzione per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia Focal Point Nazionale LIFE+ Rif.: dott.sa Giuliana Gasparrini - Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo 44 - 000147 ROMA Tel 06 57228252 - Fax 06 57228172 E-mail: lifepius@minambiente.it Site: http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=LIFE_.html</p>
SCADENZA	25/06/2013
FONTE	Commissione Europea – DG Ambiente: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius2013/call/index.htm .

Trasporti: bando 2013 del programma Ue Marco Polo II

OGGETTO e OBIETTIVI	<p>Migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto europeo senza conseguenze negative per la coesione economica, sociale e territoriale.</p> <p>Il programma prevede azioni di sostegno destinate al settore del trasporto merci, della logistica e ad altri mercati rilevanti, volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre la congestione stradale, - migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto, - potenziare il trasporto intermodale.
AZIONI	<p>L'invito è aperto a tutte le cinque categorie di azioni previsti dal programma, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. azioni di trasferimento modale per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, alla ferrovia, alle vie navigabili interne o a una combinazione di modi di trasporto; 2. azioni di catalizzazione altamente innovative per superare le barriere strutturali esistenti nel mercato del trasporto merci nell'Unione europea, come la scarsa velocità dei treni merci o i problemi di interoperabilità tecnica fra i modi di trasporto; 3. azioni riguardanti le autostrade del mare per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio o a una combinazione di quest'ultimo con altri modi di trasporto, con l'obiettivo di offrire un servizio di trasporto marittimo intermodale di grande volume e a frequenza elevata; 4. azioni destinate a evitare il traffico per integrare il trasporto nella logistica di produzione, con l'obiettivo di ridurre la domanda di trasporto di merci su strada; 5. azioni comuni di apprendimento per migliorare la cooperazione e ottimizzare i metodi operativi e le procedure fra i soggetti che partecipano alla catena del trasporto merci.
BENEFICIARI	<p>I progetti dovranno essere presentati dalle imprese o consorzi stabiliti nei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 27 Stati membri dell'Ue, - paesi candidati (Croazia), - paesi EEA/EFTA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), - paesi vicini (condizioni specificate nel bando).
FINANZIAMENTO	<p>Le risorse stanziare per il 2013 ammontano a 66,7 milioni di euro.</p> <p>Le specifiche condizioni di finanziamento, variano da azione ad azione, sono specificate nel testo del bando (pag. 5 e successive):</p> <p>http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/files/calls/docs/2013/full_call_text_2013.pdf.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Documenti: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/application-packs/2013/index_en.htm</p> <p>Marco Polo Help Desk Executive Agency for Competitiveness and Innovation Marco Polo Unit Ref.: Call for Proposals 2013 Covent Garden Building Place Rogier 16 B-1210 Brussels Tel: (32-2) 2950924 Fax: (32-2) 2979506 E-mail: eaci-marco-polo-helpdesk@ec.europa.eu</p>
SCADENZA	23/08/2013
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/

Agenda bandi in scadenza

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 2 aprile 2013

Programma per l'apprendimento permanente - Bando generale 2013	APPRENDIMENTO PERMANENTE	Aperto
Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 21/03/2013**	DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali	Aperto
EIDHR - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 21/03/2013**	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	Aperto
Sicurezza alimentare - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 21/03/2013**	DCI 2007-2013 - Sicurezza alimentare	Aperto
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programma specifico `Cooperazione` **ultime scadenze**		07/02/2013 28/02/2013 14/03/2013 04/04/2013 29/05/2013
Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei — Sistema di sostegno «selettivo» 2013 (EACEA/21/12) **posticipata scadenza di aprile**	MEDIA 2007	30/11/2012 04/04/2013 01/07/2013
Iniziativa di Programmazione Congiunta “Patrimonio Culturale e Cambiamenti Globali”: progetti transnazionali di ricerca nel campo del patrimonio culturale		05/04/2013
Protezione civile e inquinamento marino: bando 2013 per progetti di preparazione e di prevenzione	Protezione civile 2007-2013	12/04/2013
MEDIA 2007 - Sostegno a singoli progetti di produzione (EACEA/31/12)	MEDIA 2007	23/11/2012 12/04/2013
MEDIA 2007 - Sostegno allo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione - Slate Funding e Slate Funding 2ª fase (EACEA/31/12)	MEDIA 2007	23/11/2012 12/04/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-ICT-2013-C **scadenza posticipata**		15/04/2013
Premio europeo BEI 2013		15/04/2013
Fondazione Anna Lindh - Bando 2013		15/04/2013
Erasmus Mundus 2009-2013 – Bando 2013 per l'attuazione delle Azioni 2, 3 del programma aggiornata la documentazione	Erasmus Mundus (2009-2013)	15/04/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-ICT-2013-11		16/04/2013
Cluster e imprenditorialità a sostegno delle industrie emergenti - bando CIP	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	17/04/2013

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

RegioStars 2014 - Premio per progetti innovativi di sviluppo regionale		19/04/2013
7° programma quadro di RST - Bando 2013 Sovvenzioni CER per Prove di Concetto		24/04/2013 03/10/2013
Formazione e mobilità nel settore marittimo		27/04/2013
Ambient Assisted Living – 6° invito a presentare proposte		30/04/2013
Formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza - Bando 2013	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Giustizia civile	30/04/2013
Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sistema di sostegno "automatico" (FACEA/25/12)	MEDIA 2007	30/04/2013
CIP-EIE: Bando 2013	CIP - EIE	30/04/2013 08/05/2013 28/11/2013
MEDIA 2007 - Sostegno a festival audiovisivi (FACEA/29/12)	MEDIA 2007	16/11/2012 30/04/2013
Tutela dei diritti di proprietà intellettuale per le PMI - Creazione di un Helpdesk per MERCOSUR e Cile	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	30/04/2013
Hercule II: Bando 2013 Formazione - Parte giuridica	HERCULE II - Tutela interessi finanziari UE	30/04/2013
Gioventù - Candidature permanenti 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	01/02/2013 01/05/2013 03/06/2013 03/09/2013 01/10/2013
Sostegno a progetti culturali (Strand 1) - Candidature 2012/2013 <u>**Progetti con Paesi terzi: scadenza posticipata**</u>	CULTURA (2007-2013)	08/11/2012 05/12/2012 06/02/2013 08/05/2013
CIP - ITC PSP: bando 2013	CIP - ITC PSP: Sostegno alla politica in materia di TIC	14/05/2013
Gioventù: Bando 2013 per l' "Azione 3.2 - Cooperazione con Paesi diversi dai Paesi limitrofi all' UE"	GIOVENTÙ IN AZIONE	14/05/2013
Torneo dell'innovazione sociale - II edizione		15/05/2013
ICI - Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia, Giappone, Nuova Zelanda e Corea: Bando 2012	ICI - Cooperazione con Paesi industrializzati	15/05/2013
PROGRESS - Bando ristretto per attività di informazione e comunicazione volte ad eliminare la violenza contro le donne	PROGRESS	16/05/2013

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

NEW_Media e cultura vettori per lo sviluppo dei Paesi del Sud del Mediterraneo	ENPI 2007-2013	20/05/2013
Giustizia penale - Bando 2013 per progetti transnazionali e nazionali	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Giustizia penale	30/05/2013
Europa per i cittadini: bando 2012 per le Azioni "Cittadini attivi per l'Europa", "Società civile attiva in Europa", "Memoria europea attiva"	EUROPA PER I CITTADINI	01/02/2013 01/06/2013 01/09/2013
MEDIA 2007 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee (EACEA/33/12)	MEDIA 2007	10/12/2012 03/06/2013
MEDIA 2007 - Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato (EACEA/40/12)	MEDIA 2007	14/12/2012 03/06/2013
ACP-UE Energy Facility –Bando 2013		03/06/2013
Giustizia civile - Bando 2013 per progetti transnazionali	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Giustizia civile	04/06/2013
MEDIA 2007 - Bando i2i Audiovisual (EACEA/34/12)	MEDIA 2007	07/01/2013 07/06/2013
Programma di mobilità accademica INTRA-ACP - Bando 2013		10/06/2013
Bando COST - Promozione di reti scientifiche		29/03/2013 14/06/2013
"I migranti in Europa": Concorso multimediale europeo per studenti delle scuole d'arte e di comunicazione		21/06/2013
LIFE + Bando 2013	LIFE +	25/06/2013
NEW_Azione 4.5 Gioventù: attività d'informazione per i giovani e le organizzazioni giovanili - Bando 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	27/06/2013
Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura		30/06/2013
Elenco di esperti incaricati di fornire consulenza a «Fusion for Energy»		03/07/2013
Esperti indipendenti nell'ambito del 7° PQ - Bando per singoli individui		31/07/2013
Esperti indipendenti nell'ambito del 7° PQ - Bando per organizzazioni di ricerca		31/07/2013

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- <http://www.europafacile.net/>
- <http://first.aster.it/>
- <http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com>
- <http://www.fasi.biz/>
- <http://www.eurokomonline.eu/>

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Scadenza: 31 maggio 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna
www.ermesagricoltura.it

Con le risorse destinate all'Azione 3 della Misura 411 del PAL Leader Asse 4 PSR 2007-2013 si intendono sostenere progetti pilota nell'area del Delta che coinvolgano una rete di produttori locali al fine di favorire progetti individuali e progetti collettivi da parte di imprese agricole locali con particolare riferimento ad alcune produzioni tipiche di eccellenza del territorio del Delta emiliano-romagnolo.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella Misura 121 del PSR si intende attivare la misura 411 Azione 3 – Attivazione con approccio Leader della Misura 121 “ammodernamento delle aziende agricole” al fine di privilegiare il sostegno a progetti collettivi per innovazioni di prodotto e di processo di imprese agricole interessate dalle suddette produzioni di eccellenza, mediante il finanziamento di investimenti materiali e/o immateriali, che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- finalizzati ad aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riguardo alle esigenze aziendali di innovazione tecnologica.

In particolare il sostegno economico previsto dalla Misura 121 del PSR deve contribuire ad incentivare l'ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali.

Gli investimenti potranno inoltre essere volti a ridurre i costi di produzione, aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli nonché agevolarne la commercializzazione.

Beneficiari: Le imprese agricole - anche in forma aggregata come quella cooperativa e di associazione temporanea esclusi gli ex- bieticoltori – localizzate nell'area Leader.

Documenti: Bando - https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=STAMPA_DOCUMENTO_ACTION&ID=661 oppure http://www.deltaduemila.net/site/doc/BANDO_MISURA_411_AZIONE3_II.pdf

G.A.L. L'Altra Romagna - Asse 4 - Misura 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche Az. 2 - Incentivazione delle attività turistiche

Scadenza: 31 maggio 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna
www.regione.emilia-romagna.it

Le attività ricadenti nella Misura 413 azione 2 intendono promuovere l'inserimento e il miglioramento delle aziende agricole in circuiti turistici nonché la valorizzazione e la conoscenza degli elementi distintivi agricoli e del territorio rurale attraverso il potenziamento degli itinerari turistici ed enogastronomici di cui alla L.R. 23/2000 e la creazione di reti di servizi turistici pubblici e privati per la promozione dei territori interessati dagli stessi itinerari.

Beneficiari:

Organismi di Gestione degli itinerari, Enti Locali ed Enti di gestione dei Parchi aderenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di aiuto agli itinerari di cui alla L.R. 23/2000.

Ai fini dell'accesso agli aiuti è necessaria l'iscrizione all' "Anagrafe regionale delle aziende agricole" istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17.

Tipologie di intervento e spese ammissibili:

Tipologie di intervento

Sono ammesse all'aiuto le seguenti tipologie di intervento volte alla valorizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici ai sensi della L.R. 23/2000:

- segnaletica, relativa al circuito, stradale e turistica;
- predisposizione di locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali;
- recupero e sistemazione di edifici rurali compresi quelli nei centri abitati dei Comuni interessati dalla Misura, da destinare a:

- centri di formazione/informazione,
- piccola attività ricettiva (rifugi escursionistici, ostelli e locande);

- progettazione, realizzazione e commercializzazione di servizi turistici coerenti con gli obiettivi della L.R. 23/2000.

Gli interventi previsti sono ammissibili solo per itinerari già riconosciuti al momento di presentazione della domanda.

Gli interventi sono finalizzati a scopi collettivi di valorizzazione territoriale perseguiti dai progetti di sviluppo degli itinerari riconosciuti e pertanto non possono essere generatori di entrate nette.

Spese ammissibili

Per le tipologie di intervento sopra definite sono ammissibili le seguenti spese:

- interventi di recupero e sistemazione di edifici: opere murarie, consolidamenti e opere strutturali, serramenti, coperture, impiantistica, finiture;
- attrezzature, anche informatiche, e arredi per l'allestimento dei locali;
- acquisto e installazione di segnaletica stradale e turistica;
- progettazione e realizzazione di prototipi per la promozione e commercializzazione di servizi turistici (es: pacchetti turistici, materiale per la promozione turistica, etc.) compatibili con gli obiettivi della L.R. 23/2000;
- spese generali e tecniche per la progettazione, direzione lavori e collaudo degli edifici, per un massimo del 10% della spesa ammissibile.

Non sono ammessi all'aiuto:

- opere realizzate ed acquisti effettuati prima della notifica di concessione dell'aiuto, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa;
- interventi di manutenzione ordinaria e nuova costruzione;
- riproduzione e stampa dei prototipi per la promozione e commercializzazione di servizi turistici realizzati;
- costi di gestione e manutenzione di postazioni lavorative ed internet;
- importi corrispondenti all'IVA.

Disponibilità finanziaria e massimali di spesa e di aiuto:

Ammontare complessivo di Euro 300.000,00

L'aiuto, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 70% della spesa ammissibile. La spesa massima ammissibile è di Euro 100.000,00.

Documenti: Bando - https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=STAMPA_DOCUMENTO_ACTION&ID=597

Emilia-Romagna: invito a presentare manifestazioni di interesse per progetti d'impresa nei paesi Bricst e Next 11

Scadenza: 15 ottobre 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna
www.regione.emilia-romagna.it

E' stato approvato l'invito a manifestare interesse alla presentazione di progetti di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna, nonchè la modulistica utile per la presentazione - Delibera di Giunta regionale n. 271 del 18/03/2013, pubblicata sul Burer n. 78 del 28 marzo 2013.

La manifestazione d'interesse, in applicazione del programma **Bricst plus 2013-2015**, vuole raccogliere proposte di progetti per la promozione del sistema produttivo regionale rivolti ai paesi "Bricst" (come Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Turchia) ed ai "Next 11" (come Messico, Perù, Corea del Sud, Thailandia, Bangladesh e Nigeria), senza dimenticare i mercati più tradizionali per i settori tipici del Made in Italy. I progetti selezionati saranno cofinanziati dalla regione fino a un 50% delle spese ammissibili e a un massimo di 150 mila euro.

Le proposte di progetto possono essere presentate dal momento di pubblicazione sul BURER e verranno valutate "a sportello" entro 60 giorni dalla ricezione. La **scadenza** per presentare la domanda è alle **ore 16.00 del 15 ottobre 2013**.

La scadenza del procedimento è fissata al 30 novembre 2013.

Possono presentare una proposta progettuale i seguenti soggetti:

- Associazioni imprenditoriali;
- Camere di Commercio italiane o estere;
- Università;
- Centri di ricerca della rete ad alta tecnologia dell'Emilia-Romagna;
- Enti locali dell'Emilia-Romagna.

Per informazioni:

Responsabile del procedimento
Dott. Gian Luca Baldoni, P.O. Programma promozionale, del Servizio Sprint-ER
Tel. 051.527.6420-051.527.6317
e-mail: gbaldoni@regione.emilia-romagna.it
sito: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/progetti-promozione-bricst-plus-2013-2015>

Documenti - Invito a manifestare espressioni di interesse: http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/progetti-promozione-bricst-plus-2013-2015/presentazione-progetto/invito/at_download/file

Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 >> Asse 1 >> Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori

Scadenza: 31 maggio 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna
www.regione.emilia-romagna.it

La Misura vuole favorire il ricambio generazionale in agricoltura concedendo l'erogazione di un premio unico ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'impresa agricola assumendone la responsabilità civile e fiscale.

Beneficiari: Persone fisiche con un'età inferiore ai 40 anni con conoscenze e competenze adeguate.
Area di applicazione: tutto il territorio regionale.

Documenti: <http://www.ermesagricoltura.it/Programmazione-Regionale-dello-Sviluppo-Rurale/Programma-di-Sviluppo-rurale-2007-2013/Asse-1/doc-112>.

Per informazioni contattare:
Fabrizio Roffi, tel. 051 5274380, e-mail: froffi@regione.emilia-romagna.it

Posticipata l'apertura dei termini per accedere ai fondi destinati alle imprese regionali per immobili a uso produttivo, per la ripresa attività o ricostituzione di scorte

Termini di apertura: dal 15 novembre 2012 al 15 maggio 2013

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Si sono riaperti il 15 novembre scorso i termini per le imprese che richiedono **contributi per la riparazione, il ripristino, il miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, ma anche per la riparazione e l'acquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la ricostituzione delle scorte distrutte o danneggiate.** Gli interventi dovranno dunque essere finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti (fisse e mobili strumentali), al recupero a fini produttivi degli immobili e al mantenimento dei livelli occupazionali.

Lo stabilisce l'ordinanza del Commissario delegato alla ricostruzione, Vasco Errani ([n. 64 del 29 ottobre 2012](#)), che ha posticipato l'apertura dei termini per la presentazione delle domande inizialmente fissati al 29 ottobre dall'ordinanza commissariale numero 57.

Le domande potranno essere presentate fino al 15 maggio 2013, mentre tutti gli interventi previsti dall'ordinanza devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2015.

Per quanto riguarda i meccanismi di presentazione delle domande, le stesse dovranno essere (nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) compilate sull'applicativo web messo a disposizione dalla Regione, come stabilito dall'ordinanza commissariale numero 57.

L'ordinanza consente quindi di finanziare a fondo perduto l'80% dei costi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli immobili, nonché degli impianti e dei macchinari delle imprese danneggiate. In presenza di copertura assicurativa, il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i complessivi costi (sostenuti ed ammissibili) e gli indennizzi assicurativi corrisposti o da corrispondersi da parte di compagnie di assicurazioni.

Bando per gli investimenti produttivi delle imprese nell' area colpita dal sisma

Scadenza: 17 maggio 2013

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Programma Por Fesr 2007-2013 - Asse 2 , attività II 2.1

La Regione ha stanziato 15 milioni di euro per favorire l'espansione della capacità produttiva e la riqualificazione produttiva delle piccole e medie imprese e a sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo delle aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Possono usufruire del contributo le piccole e medie imprese, con sede legale e/o unità locale nei Comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, interessati dagli eventi sismici. Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per un solo progetto.

Le richieste di contributo dovranno essere effettuate (attraverso la posta elettronica certificata) a partire dal 18 febbraio fino alle ore 16 del 17 maggio.

L'agevolazione prevista dal bando consiste in un contributo in conto capitale, fino ad una misura massima corrispondente al 45% della spesa ritenuta ammissibile. Saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a 30 mila euro: il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo a 200 mila euro per progetto.

Terremoto. Opportunità di formazione e lavoro per persone e imprese dei territori colpiti.

Scadenza: 12 giugno 2013

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Un **nuovo bando** per progettare opportunità per le persone, per le imprese e le comunità dell'Emilia colpite dal terremoto. Una misura per la **formazione** e il **lavoro** messa in campo dalla Giunta Regionale per anticipare gli interventi che si realizzeranno nei 54 Comuni del cratere grazie ai **40 milioni e 714 mila euro** del contributo di solidarietà costituito dalle **Regioni italiane** attraverso la riprogrammazione dei propri Programmi Operativi del **Fondo Sociale Europeo**.

Le azioni individuate dalla Regione sono state presentate in conferenza stampa a Bologna.

Le opportunità del bando sono state presentate in due incontri, a Mirandola il 12 febbraio e a Cento il 15 febbraio.

Gli obiettivi delle **azioni indicate dalla Regione** sono la formazione per la qualificazione e l'inserimento lavorativo dei giovani, le esperienze di mobilità transnazionale, il sostegno alla nuova occupazione, l'accompagnamento delle imprese nella ripresa produttiva, l'innalzamento delle competenze dei distretti e dei comparti produttivi, il potenziamento delle politiche del lavoro.

La **prima** azione individua come strumenti i corsi di formazione per lavoratori e imprenditori, per supportare le imprese con sede nei comuni colpiti dal sisma nei processi di riorganizzazione, riposizionamento e ripresa produttiva che prevedano la realizzazione di piani formativi aziendali, interaziendali o settoriali.

La **seconda** riguarda in particolare la formazione degli imprenditori, ma in integrazione alle attività formative già finanziate dai fondi interprofessionali su avvisi specifici e mirati alle aree colpite dal sisma, con l'obiettivo di favorire nelle imprese, e soprattutto in quelle piccole, la crescita complessiva e coerente delle competenze tecnico professionali.

L'azione **tre** ha l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo di persone non occupate o in mobilità, sempre residenti o domiciliate nei comuni danneggiati, riducendo attraverso le attività formative il divario tra le competenze richieste dalle imprese e le competenze possedute dalle persone.

L'azione **quattro** prevede la possibilità di candidare progetti per supportare l'innovazione nei territori colpiti dal sisma. Si va dai corsi di formazione post diploma o post laurea, integrati da attività di orientamento, per adeguare le risorse umane alla domanda di alte competenze tecniche e tecnologiche delle imprese, ad attività che affrontino il problema dell'abbandono scolastico, ad altre che amplino le opportunità e le esperienze di studio, formazione e lavoro all'estero per i giovani e gli adulti, in coerenza a quanto previsto dai programmi comunitari.

Possono presentare progetti le imprese per la formazione dei propri dipendenti e gli enti di formazione accreditati. In relazione alle diverse azioni previste i progetti dovranno essere sostenuti da piani territoriali di intervento e realizzati con il concorso delle imprese, delle scuole e delle università.

Le proposte dovranno essere presentate per via telematica **entro il 12 giugno 2013** e saranno valutate e approvate entro 15 gg. dalla presentazione.

Sostegno alla creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda

Fonte: Italia Lavoro

Sito web: <http://www.italialavoro.it/wps/portal/impresacontinua>

Italia Lavoro con il Programma AMVA si pone l'obiettivo di facilitare il ricambio generazionale nelle imprese agevolando la creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda. La finalità espressa di questa terza linea del Programma AMVA è quella di favorire l'accesso dei giovani ai mestieri tradizionali, promuovendo il tramandarsi della tradizione italiana e al contempo la creazione di nuove imprese attraverso il trasferimento d'azienda da imprenditori con età superiore ai 55 anni a giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti.

Diverse sono le attività interessate e indicate nell'avviso pubblico: dall'agricoltura alla lavorazione dei prodotti alimentari, dalla ristorazione al catering, dalla lavorazione di pietre e metalli alla gioielleria, dai prodotti del legno alla lavorazione della carta, dall'industria tessile alla confezione, fino a mestieri che sempre più rischiano l'estinzione come la legatoria, il restauro artistico, la costruzione degli strumenti musicali.

La domanda di contributo potrà essere presentata solo a subentro o rilevamento intervenuto e conseguentemente la relativa istanza potrà essere proposta unicamente dall'azienda risultante dal subentro o rilevamento effettuato.

Tipologia di contributi

- 5 mila euro per trasferimenti di azienda compresi tra 10 mila e 29999,99 euro;
- 10 mila euro per trasferimenti di azienda pari o superiori a 30 mila euro.

Requisiti dei subentranti

- età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti;
- che non siano titolari di imprese individuali né soci al di sopra del 25% di società in attività.

Requisiti dei cedenti

Micro e piccole imprese:

- sede legale e operativa in Italia;
- attività riferita ai codici ATECO pubblicati nell'avviso;
- ditte individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- esistenti da almeno 10 anni.

il cui titolare o socio:

- abbia un'età superiore ai 55 anni;
- sia da almeno 5 anni nella compagine societaria.

Termini e modalità della domanda di partecipazione

La domanda di contributo può essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo <http://impresacontinua.italialavoro.it>. La domanda può essere presentata dalle ore 10:00 del 20/02/2013 e non oltre il **31/12/2013**, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Contributi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.bec.mise.gov.it/site/bec/home.html>

La Legge Sviluppo (n. 134/2012) prevede una misura per promuovere la mobilità sostenibile anche mediante contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive (BEC).

Le agevolazioni per l'acquisto di veicoli sono operative nel triennio 2013-2015, con uno stanziamento globale di 120 milioni di euro.

NB: le immatricolazioni saranno possibili a partire dal 14 marzo. Dal 20 febbraio, i rivenditori che intendono avvalersi degli incentivi possono registrarsi nell'apposita sezione dell'area ad essi dedicata.

I contributi puntano a favorire l'acquisto di veicoli ad alimentazioni alternative (elettrici, ibridi, a metano, a biometano, a GPL, a biocombustibili, a idrogeno) con emissioni di anidride carbonica (CO₂), allo scarico, non superiori a 120 g/km.

In questo modo è incentivata la diffusione di veicoli a basse emissioni sia di sostanze "climalteranti", come la CO₂, sia di altre sostanze inquinanti, soprattutto nel contesto urbano, come il particolato e gli ossidi di azoto e zolfo.

Dato il carattere sperimentale della misura, non vengono privilegiate particolari tecnologie, ma si rimanda ai limiti oggettivi di emissione, nel rispetto delle ultime raccomandazioni sulla "neutralità tecnologica" espresse dalla Commissione Europea (CARS 21) e dall'Ocse.

La misura, in considerazione delle sue finalità ambientali, è dedicata principalmente a veicoli utilizzati per attività d'impresa (taxi, noleggio, flotte aziendali, etc.), che hanno percorrenze maggiori rispetto ai veicoli ad uso proprio. Le risorse destinate a questi ultimi sono finalizzate esclusivamente a sperimentare la diffusione di tipologie di veicoli particolarmente ecologici e meno diffusi.

Con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento urbano, sono ammesse agli incentivi diverse categorie di veicoli:

- automobili,
- veicoli commerciali leggeri,
- ciclomotori e motocicli a due e tre ruote,
- quadricicli.

Gli incentivi sono rivolti prevalentemente ai veicoli aziendali e a quelli ad uso pubblico (taxi, car-sharing, noleggio, servizi di linea ecc.) per supportare lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso la diffusione di flotte pubbliche e private, in virtù:

- delle alte percorrenze medie chilometriche di queste tipologie di veicoli
- della maggiore programmabilità delle percorrenze
- dell'effetto promozionale dei veicoli pubblici sull'utenza privata, che manifesta ancora alcune diffidenze sui veicoli a basse emissioni rispetto a costi di acquisto, prestazioni e facilità di rifornimento/ricarica.

Per massimizzare l'efficienza della misura dal punto di vista ambientale, la maggior parte delle risorse disponibili è subordinata alla rottamazione di un veicolo più vecchio di dieci anni. Fanno eccezione solo i fondi destinati ai veicoli con emissioni non superiori a 95 g/km (essenzialmente elettrici e ibridi) che sono aperti a tutte le categorie di acquirenti, inclusi i privati cittadini, vista la minore diffusione di questi veicoli.

Gli incentivi all'acquisto di veicoli rientrano in un più ampio programma nazionale a sostegno della mobilità sostenibile che prevede, tra l'altro, un Piano per potenziare le reti di ricarica per i veicoli elettrici.

Per il 2013 in particolare i fondi sono ripartiti come segue:

4,5 milioni di euro per l'acquisto, da parte di tutte le categorie di acquirenti (e senza necessità di rottamazione), di veicoli con emissioni di CO₂ non superiori a 95 g/km, con una quota pari a 1,5 milioni di euro riservata all'acquisto di veicoli con emissioni non superiori a 50 g/km;

35,5 milioni di euro per l'acquisto di veicoli destinati all'uso di terzi o utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni, e destinati ad essere utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, (dietro obbligatoria rottamazione di un corrispondente veicolo obsoleto), con le seguenti riserve:

- 7 milioni di euro per veicoli con emissioni di CO₂ non superiori a 95 g/km
- 3,5 milioni di euro per veicoli con emissioni di CO₂ non superiori a 50 g/km.

ALTRI FINANZIAMENTI

La ripartizione delle risorse per il 2014 e il 2015 viene di volta in volta rideterminata in base all'andamento registrato nell'anno precedente, attraverso un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato entro il 15 gennaio di ciascun anno.

Per i veicoli acquistati nel 2013 e nel 2014

il contributo è pari, per tutti i veicoli ammissibili, al 20% del costo (prima delle imposte), risultante dal contratto di acquisto, con un tetto massimo di:

- 5.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km,
- 4.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km,
- 2.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.

Per i veicoli acquistati nel 2015

il contributo è pari, per tutti i veicoli ammissibili, al 15% del costo (prima delle imposte), risultante dal contratto di acquisto, con un tetto massimo di:

- 3.500€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km,
- 3.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km,
- 1.800€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.

Finanziamenti per il lavoro autonomo

Fonte: Invitalia

Sito web: http://www.autoimpiego.invitalia.it/lavaut_destinatari.asp

Questa agevolazione è rivolta a persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per presentare la domanda i proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nel territorio nazionale alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Anche la sede legale e operativa dell'attività deve essere ubicata nel territorio nazionale.

La ditta individuale deve essere costituita dopo la presentazione della domanda.

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

- agevolazioni finanziarie, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione,
- servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa.

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli **investimenti**, un **contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato**, a copertura del **100%** degli investimenti ammissibili,
- per la **gestione**, un **contributo a fondo perduto**.

Le iniziative agevolabili possono riguardare **qualsiasi settore** (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio).

Non sono agevolabili le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

In particolare sono escluse:

- Produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE
- Pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

Finanziamenti per la microimpresa

Fonte: Invitalia

Sito web: http://www.autoimpiego.invitalia.it/microimp_destinatari.asp

Questa agevolazione è rivolta a persone che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone. Sono pertanto ESCLUSE le ditte individuali, le società di capitali, le cooperative, le società di fatto e le società aventi un unico socio.

Per presentare la domanda, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà delle quote, deve essere:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nel territorio nazionale alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

I soci che rispondono a questi requisiti devono detenere almeno la metà delle quote di partecipazione.

Anche la sede legale e operativa della società deve essere ubicata nel territorio nazionale.

Le iniziative possono riguardare la produzione di beni e la fornitura di servizi (il commercio è escluso).

Non sono agevolabili le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

In particolare sono escluse:

- Produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE
- Pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'investimento complessivo non può superare i 129.114 Euro Iva esclusa.

L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

- agevolazioni finanziarie, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
- servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un **contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato** che, complessivamente, possono arrivare a coprire il **100%** degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un **contributo a fondo perduto** sulle spese relative al 1° anno di attività

Nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa sono previsti **servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale**, erogati direttamente da Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per un periodo massimo di un anno. I servizi hanno l'obiettivo di accompagnare il beneficiario durante l'iter di erogazione delle agevolazioni e di rafforzarne le competenze gestionali in fase di start up della iniziativa.

Finanziamenti per il franchising

Fonte: Invitalia

Sito web: http://www.autoimpiego.invitalia.it/franc_destinatari.asp

Questa agevolazione è rivolta a persone fisiche o società (di persone o di capitali) di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in franchising, da realizzare con Franchisor convenzionati con l'Agenzia.

Sono ESCLUSE le società di fatto e le società aventi scopi mutualistici.

Per presentare la domanda il titolare della ditta individuale o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà del capitale sociale o delle quote, deve essere:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nel territorio nazionale alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Anche la sede legale e operativa della società deve essere ubicata nel territorio nazionale.

Le agevolazioni previste sono:

- per gli investimenti, **un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato**, che può anche arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, **un contributo a fondo perduto, anche su base pluriennale**, sulle spese ad essa relative.

Incentivi per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti

Fonte: Invitalia

Sito web: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html>

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** - Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html>;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-dei-brevetti.html>.

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

www.eurodesk.it

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

cordis.europa.eu/home_it.html

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

www.fondieuropei2007-2013.it

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

www.europafacile.net

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

first.aster.it

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER nel 1999 il cui obiettivo è fornire informazione, approfondimenti ed orientamento relativamente alle opportunità e agli strumenti di incentivazione offerti dalla finanza agevolata.